

FORUM ANTIRICICLAGGIO ANALISI DEL QUESTIONARIO ANTIRICICLAGGIO DEL CNDCEC

ANALISI DELLE VOCI PRESENTI NEL QUESTIONARIO

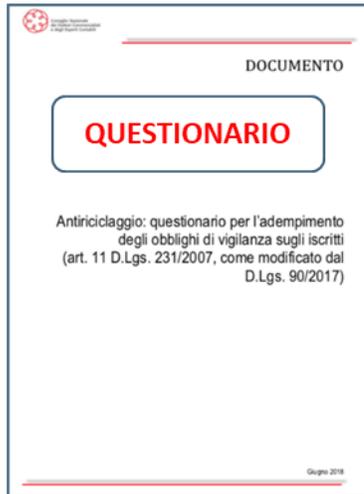
DOTT. CESARE MONTAGNA
Componente Commissione ODCEC Milano

23 gennaio 2024



Presentazione Generale del Documento

E' suddiviso in 4 segmenti in funzione dei principali punti d'interesse normativi:



- Organizzazione dello Studio professionale e degli adempimenti antiriciclaggio
- Adeguata verifica della clientela
- Conservazione documentale
- Segnalazioni operazioni sospette e comunicazioni al MEF



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



L'ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO

DOMANDE SULL'ORGANIZZAZIONE:

1 - Generalità del destinatario del questionario:

Cognome e Nome _____

n° iscrizione all'Albo _____

2 - Il professionista svolge la propria attività prevalentemente come:

studio individuale

studio associato

STP

DOMANDE SULL'ORGANIZZAZIONE:

3 - Risorse umane che operano nello studio (o nello studio principale)

Associati	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Soci Professionisti	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Collaboratori	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Dipendenti	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Praticanti	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No



DOMANDE SULL'ORGANIZZAZIONE:

5 - Lo studio professionale ha nominato il Responsabile della funzione Antiriciclaggio?

- Sì
- No, coincide con lo stesso professionista

6 - Il soggetto obbligato ha effettuato l'autovalutazione del rischio di riciclaggio connesso alla propria attività professionale?

- Sì
- No

7. Il soggetto obbligato ha aggiornato l'autovalutazione del rischio di riciclaggio secondo la periodicità individuata nelle Regole Tecniche CNDCEC?

- Sì
- No



DOMANDE SULL'ORGANIZZAZIONE:

8 - Il soggetto obbligato ha adottato procedure atte alla mitigazione dei rischi rilevati?

- Si
- No
- NA (*indicare la motivazione*)

8 - Per quali dei seguenti adempimenti sono state adottate specifiche procedure e/o modulistica standardizzata all'interno dello studio?

- Formazione del personale
- Adeguata Verifica della clientela
- Conservazione dei dati e delle informazioni
- Segnalazione di operazioni sospette
- Comunicazione al MEF delle violazioni alle norme sull'uso del contante
- Altro (specificare) _____

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA



DOMANDE SULL'ADEGUATA VERIFICA:

1 - Il soggetto obbligato effettua l'adeguata verifica del cliente, dell'esecutore e del titolare effettivo in occasione del conferimento dell'incarico per l'esecuzione delle prestazioni professionali continuative?

Sì

No

2 - Il soggetto obbligato effettua l'adeguata verifica del cliente, dell'esecutore e del titolare effettivo in occasione del conferimento dell'incarico per l'esecuzione delle prestazioni professionali occasionali, non riconducibili a un rapporto continuativo, con mezzi di pagamento trasmessi o movimentati di importo pari o superiore a 15.000 Euro?

Sì

No

La fattispecie non si è verificata

3 - Il soggetto obbligato adotta misure di adeguata verifica proporzionate al rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo concretamente rilevato?

Sì

No



DOMANDE SULL'ADEGUATA VERIFICA:

4 - Il soggetto obbligato provvede ad identificare sempre i clienti, gli esecutori e i titolari effettivi, anche in caso di conferimento dell'incarico a distanza?

Sì

No

5 - Il soggetto obbligato acquisisce la dichiarazione sottoscritta dal cliente contenente le informazioni necessarie e aggiornate per adempiere agli obblighi di adeguata verifica (titolare effettivo, *status* di persona politicamente esposta, scopo e natura della prestazione professionale, ecc.)?

Sì

No

6 - Il soggetto obbligato si è mai dovuto astenere dall'instaurare, eseguire o proseguire un rapporto continuativo e/o una prestazione professionale per impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica del cliente?

Sì

No



DOMANDE SULL'ADEGUATA VERIFICA:

7 - Il soggetto obbligato effettua periodicamente il controllo costante del rapporto con il cliente in base al grado di rischio effettivo individuato?

Sì

No



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



OBBLIGO DI CONVERSAZIONE



DOMANDE SULLA CONSERVAZIONE:

1 - Il soggetto obbligato ha adottato sistemi di conservazione nel rispetto della normativa sulla Privacy?

- Sì
 No

2 - Le modalità di conservazione adottate dal soggetto obbligato assicurano:

- una accessibilità completa e tempestiva?

- Sì
 No

- l'integrità dei dati e delle informazioni, nonché la loro inalterabilità dopo la loro acquisizione?

- Sì
 No

- la trasparenza, la completezza, la chiarezza e la storicità dei dati e delle informazioni?

- Sì
 No



DOMANDE SULLA CONSERVAZIONE:

3 - Il soggetto obbligato prevede un sistema di conservazione dei documenti:

- Cartaceo
- Informatico
- Misto

4 – Indicare quali dei seguenti dati e informazioni la documentazione conservata consente di ricostruire (barrare tutte le opzioni ricorrenti):

- la data del conferimento dell'incarico
- i dati identificativi del cliente, del titolare effettivo e dell'esecutore (ove presenti) e le informazioni sullo scopo e la natura della prestazione
- in caso di affidamento di un'operazione, la data, l'importo e la causale
- i mezzi di pagamento utilizzati, se risulta dovuta l'acquisizione



DOMANDE SULLA CONSERVAZIONE:

5 - In caso di operazione per conto del cliente, il professionista conserva copia dei mezzi di pagamento:

- Sì
- No, non li conserva
- La fattispecie non si è verificata

6 – Per i rapporti/prestazioni professionali cessati il soggetto obbligato conserva la documentazione per almeno dieci anni dalla data di cessazione?

- Sì
- No



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



SEGNALAZIONI OPERAZIONI SOSPETTE E COMUNICAZIONI MEF



DOMANDE SULLE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI:

1 - Il soggetto obbligato si avvale degli indicatori di anomalia che vengono periodicamente aggiornati e pubblicati dall'UIF?

- Sì
 No

2 - Il soggetto obbligato è consapevole dell'obbligo di segnalazione in caso di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo?

- Sì
 No

3 - Nel caso in cui alla domanda n. 2 si sia risposto "Sì", il soggetto obbligato è consapevole del divieto di comunicazione¹ al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione, dell'invio di ulteriori informazioni richieste dalla UIF o dell'esistenza ovvero della probabilità di indagini o approfondimenti in materia di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo?

- Sì
 No



DOMANDE SULLE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI:

4 – Il soggetto obbligato è consapevole di poter effettuare la segnalazione di operazione sospetta direttamente alla UIF o tramite l'apposito applicativo messo a disposizione dal CNDCEC?

Sì

No

5 - Il soggetto obbligato, in caso di riscontro di violazione alle disposizioni relative alle limitazioni nell'utilizzo del denaro contante, ha provveduto entro trenta giorni alla comunicazione alla Ragioneria dello Stato?

Sì

No

La fattispecie non si è verificata

6 – In caso di astensione dal rapporto/prestazione professionale, il soggetto obbligato ha valutato, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 231/2007, la necessità di effettuare una SOS?

Sì

No

Riferimenti

Dott. Cesare Montagna
AML Advisor
cesaremontagna83@libero.it